

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>7130 R</b>	16 febbraio 2016	TERRITORIO
Concerne		

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 13 ottobre 2015 concernente la concessione di un credito complessivo di fr. 360'000.- per la partecipazione al finanziamento della gestione e dell'attività della Fondazione Valle Bavona per il periodo 2016-2019; ratifica del credito di fr. 90'000.- quale partecipazione al finanziamento della gestione e delle attività della Fondazione Valle Bavona nel 2015**

Con il messaggio n. 7130 il Consiglio di Stato (CdS) sottopone al Gran Consiglio la richiesta di approvazione del contributo finanziario a sostegno delle attività della Fondazione Valle Bavona (FVB) della quale il Cantone è membro fondatore.

### **1. INTRODUZIONE**

La VB possiede un paesaggio, siti e monumenti di rara bellezza – iscritti dal 1983 nell'omonimo inventario federale – e rappresenta un gioiello per tutto il Cantone Ticino ed un patrimonio unico che merita senza dubbio di essere tutelato e valorizzato.

Nel 1985 è stato approvato dal Cantone il Piano regolatore Sezione VB che costituisce lo strumento adeguato per la salvaguardia dei valori naturalistici e paesaggistici della Valle e nello stesso tempo per la loro promozione. Con questo piano territoriale d'assieme, i Comuni di Bignasco e Caveragno (oggi frazioni del nuovo Comune di Cevio) hanno voluto perseguire un duplice intento:

- rendersi partecipi delle testimonianze e dei valori insiti in questa valle alpina;
- preservare il territorio ed il paesaggio in maniera attiva e non museografica.

Nel 1990 si è infine concretizzata la volontà espressa dal Cantone, Comuni e Patriziati riguardo alla costituzione di un organo operativo di diritto privato (la FVB), che assumesse compiti di informazione, sensibilizzazione, promozione, consulenza, progettazione e gestione con l'obiettivo di sostenere una politica territoriale improntata alla tutela attiva delle peculiarità esistenti nel comprensorio della Valle.

Nel Consiglio di fondazione sono rappresentati gli enti fondatori, ossia: Confederazione, Cantone Ticino, Comune di Cevio (prima dell'aggregazione: Bignasco e Caveragno), la Società ticinese per l'arte e la natura (sezione ticinese di Heimatschutz Svizzera), i Patriziati di Bignasco e Caveragno. Tutte le informazioni sugli obiettivi, sull'organizzazione, sui progetti e sulle attività della FVB si possono reperire su [www.bavona.ch](http://www.bavona.ch).

## 2. RESOCONTO ATTIVITÀ, INVESTIMENTI E GESTIONE 2010-2014

La FVB ha svolto un'intensa attività e realizzato una moltitudine di interventi a favore di questo territorio esemplare nell'arco alpino. Il fascino e l'unicità della VB vanno ricercati nella complessa interazione tra gli elementi antropici, paesaggistici e naturalistici che la compongono.

La prima fase del progetto, basato su un concetto pluriennale per garantire la continuità delle varie lodevoli iniziative, oltre che a rispondere alle esigenze formulate da Cantone e Confederazione (Heimatschutz Svizzera), prevede una serie di proposte ben esposte nel capitolo 2. del messaggio governativo. Gli obiettivi fissati per il quinquennio 2010-14 riguardavano i seguenti ambiti:

- potenziamento del "Fondo amici della Valle Bavona";
- gestione del paesaggio;
- valorizzazione del paesaggio culturale;
- informazione, comunicazione, didattica, divulgazione;
- cultura e storia;
- sostegno a interventi di ripristino del territorio costruito;

Il "**Fondo amici della Valle Bavona**" svolge un ruolo importante per la ricerca di donatori e finanziamenti esterni (donazioni). Inoltre, grazie al Fondo nel 2014 la FVB ha acquisito un nucleo abbandonato in zona Serta lungo il sentiero della transumanza per un progetto di restauro conservativo, di valorizzazione ulteriore delle tracce di storia della VB (legata ai testi di Plinio Martini) e di potenziamento della gestione agricola.

Per quanto attiene alla **gestione del paesaggio**, la FVB sostiene, tramite incentivi, interventi mirati quali lo sfalcio sul fondovalle o sui monti (contributi allo sfalcio: 40 ha sul fondovalle e 13 ha sui monti), la riattazione e la manutenzione di sentieri (sentieri storici ad esempio), coinvolgendo agricoltori, patriziati, oppure semplici volontari (ad esempio tramite il SAB).

Il progetto di **valorizzazione del paesaggio culturale** prevede invece interventi a due livelli:

- la realizzazione e la gestione di una "piattaforma" di coordinazione, di scambio, d'informazione sul paesaggio culturale della Vallemaggia. L'obiettivo principale è stato quello di rendere maggiormente accessibili documenti e materiale d'archivio, nonché di realizzare delle proposte di lettura didattica del territorio (informazione, divulgazione, conoscenza del territorio, diffusione delle esperienze, creazione di una banca dati integrata). Nel 2012 un gruppo di lavoro ad hoc ha consegnato lo studio di fattibilità per un **Centro di competenza sul paesaggio in Vallemaggia**;
- **aggiornamento e informatizzazione degli archivi FVB**, con lo scopo di rendere fruibile la documentazione anche a terzi nell'ottica degli sviluppi del summenzionato centro di competenza e integrazione degli archivi della fondazione con quelli degli altri enti che operano a favore del paesaggio culturale valmaggese.

Per quanto attiene l'ambito dell'**informazione, della comunicazione, della didattica e della divulgazione**, sono stati effettuati interventi a vari livelli: realizzazione dell'Infopoint Begnudini e sede Caveragno, nuovo sito internet e concetto informativo, programma annuale di attività e animazione (organizzazione di eventi a carattere culturale e a favore della biodiversità ad esempio), collaborazione con scuole e gruppi di giovani, informazione alla popolazione e ai visitatori, ecc.

La FVB si è pure occupata di alcuni progetti legati alla **cultura e alla storia della valle** quali ad esempio il recupero e la valorizzazione di alcuni nuclei, la pubblicazione de “Gli Alpi di Val Bavona”, il lancio del progetto di valorizzazione delle valli di Cranzünell e Cranzünasc.

Infine, la FVB ha pure sostenuto alcuni progetti di **ripristino del territorio costruito** promossi da privati, enti e associazioni.

Oltre al lavoro sul campo, il gruppo operativo della FVB ha fornito la propria collaborazione e consulenza tecnica su richiesta del Comune o del Cantone sui seguenti temi:

- revisione del piano regolatore sezione VB (PR-VB)
- raggruppamento terreni di VB
- PUC-PEIP: riflessioni-analisi dell’impatto sul lavoro ventennale in VB
- Workshop *VB oggi e domani* e incontri con delegati delle Terre
- valutazione revisione Inventario federale dei paesaggi d’importanza nazionale (IFP)

Per quanto attiene agli aspetti finanziari, la spesa complessiva per investimenti e attività nel periodo 2010-2014 ammonta a fr. 725'363.25, a cui vanno aggiunti gli importi stanziati per gli investimenti di due progetti (progetto “Paesaggio VB” e progetto “Valorizzazione territoriale delle valli di Cranzünell e Cranzünasc”) per fr. 500'271.-. Gli investimenti totali sui 5 anni 2010-2014 sono quindi ammontati a fr. 1'225'634.25, interamente finanziati da Cantone, Confederazione, Heimatschutz, Comuni, Patriziati, associazioni e sponsor privati. Per quanto attiene alla gestione corrente, sempre nello stesso periodo di riferimento, sono stati stanziati crediti per fr. 733'533.60, coperti grazie al credito quadro cantonale di fr. 350'000.- e dai contributi versati da Confederazione (fr. 167'000.- ca.), Comune di Cevio (fr. 35'000.- annui per 5 anni), Patriziati (fr. 10'000.-), Heimatschutz (fr. 30'000.-) e da privati (fr. 2'168.15).

### **3. ATTIVITÀ, INVESTIMENTI E GESTIONE 2015**

Alla scadenza del credito quadro cantonale a favore della FVB per il periodo 2010-2014 (v. Messaggio n. 6322 del 27 gennaio 2010), il CdS ha ritenuto necessario rinviare il suo rinnovo a partire dal 2016, allo scopo di allinearsi al periodo 2016-19 degli accordi programmatici nel settore della natura e del paesaggio tra Confederazione e Cantone.

Al fine di garantire il finanziamento cantonale a sostegno dei costi di gestione e delle attività della FVB per l’anno 2015 (considerato come “anno di transizione” in attesa della richiesta di finanziamento cantonale per il quadriennio 2016-2019) è stato stanziato un contributo di fr. 90'000.- mediante risoluzione governativa n. 5261 del 18 novembre 2014.

**Per tutti questi motivi, il CdS nel messaggio n. 7130 chiede di ratificare anche questa spesa.**

Non disponendo ancora, al momento della redazione del presente rapporto, dei dati di consuntivo 2015, ci limitiamo a riportare i dati di preventivo. Per gli investimenti e le attività la spesa prospettata ammontava a fr. 818'300.- (v. p. 9 del messaggio per i dettagli). Per la voce principale di spesa, ossia le opere infrastrutturali, gli interventi riguardavano, ad esempio, le ristrutturazioni alpestri con i Patriziati di Bignasco e di Caveragno, il progetto di trasformazione in alloggio e spazio didattico della casa Begnudini, alcune migliorie infrastrutturali, il recupero di alcuni stabili rurali e nuclei, il recupero/manutenzione di microarchitettura (splüi, grondane, ecc.).

Per quanto attiene invece alla gestione corrente, la previsione di spesa era di fr. 163'900.-. Il piano di finanziamento sia degli investimenti sia della gestione ordinaria è ben spiegato alle pp. 9-10 del messaggio.

#### **4. ATTIVITÀ, INVESTIMENTI E GESTIONE 2016-19**

Per quanto attiene, per il periodo 2016-19, alle previsioni di spesa degli investimenti e attività (fr. 2'491'500.-) e alle spese di gestione corrente (fr. 652'800.-) si rimanda alle pp. 11-12 del messaggio. Le spese fino al **2016** incluso sono quasi interamente coperte, grazie ai contributi di diversi enti e privati: Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, Fondo svizzero per il paesaggio, Pathenschaft Berggemeinden, Cantone Ticino, Fondo aiuto patriziale, Comune di Cevio, Binding Stiftung, Göhner Stiftung, Paul Schiller Stiftung, Migros percento culturale, Vallemaggia Turismo e altri privati. Le previsioni di spesa per il periodo **2017-2019** sono solo parzialmente già coperte. Giova comunque ricordare che i progetti e le attività elencati nelle previsioni di spesa saranno realizzati unicamente con la garanzia di copertura totale dei costi, in base alle urgenze e alle priorità d'intervento. Gli investimenti e le attività proseguiranno nel solco molto positivo tracciato nel quadriennio precedente con il vantaggio di poter contare su un nuovo collaboratore a tempo parziale (al 50%) co-finanziato da Heimatschutz Svizzera (fr. 40'000.-) e dal Cantone (fr. 20'000.- per il 2015 tramite risoluzione governativa n. 5261), con i seguenti obiettivi: capitalizzare il lavoro e l'esperienza fin qui accumulati dalla FVB diffondendo le conoscenze sul patrimonio vallerano, in modo da favorire l'avvicinamento al territorio da parte di potenziali visitatori attraverso vacanze attive, campi di lavoro, visite didattiche e attività pratiche, giornate di studio, soggiorni e incontri con la gente (v. capitolo 4.3 e capitolo 5 del messaggio).

La spesa complessiva per il periodo 2016-19 ammonterà a fr. 3'144'300.- (investimenti e gestione corrente) e tiene conto del proseguimento nel presente quadriennio delle attività del nuovo collaboratore, il cui finanziamento dovrebbe essere garantito con il contributo di Heimatschutz (fr. 40'000.-/anno) e con quello cantonale richiesto tramite il messaggio n. 7130 (fr. 20'000.- /anno). Dal canto suo la Confederazione, nell'ambito dell'accordo programmatico con il Cantone (settore natura e paesaggio) per il periodo 2016-2019, ha deciso di assegnare aiuti federali a favore della VB suddivisi in contributi per progetti (fr. 170'400.-) e contributi per la gestione corrente (fr. 280'400.-). Oltre a ciò si potrà ovviamente ancora contare sui contributi comunali, patriziali e di altre fondazioni e associazioni (vedi sopra), come pure sul sostegno degli sponsor e dei privati.

Riassunto, il **contributo cantonale annuale di fr. 90'000.- per il periodo 2016-2019** è così suddiviso: fr. 70'000.-, per la gestione ordinaria della FVB; fr. 20'000.-, per il programma d'informazione, divulgazione, sensibilizzazione, e formazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Valle Bavona (nuovo posto di lavoro).

#### **5. CONCLUSIONI**

La VB è iscritta dal 1983 quale oggetto n. 1808 nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale. Essa rappresenta un gioiello ed un patrimonio unico per il Cantone Ticino che merita di essere tutelato e valorizzato. Sulla base delle considerazioni sopraesposte e degli approfondimenti eseguiti, la CGF accoglie la richiesta di credito quadro 2016-19 di complessivi fr. 360'000.- (fr. 90'000.-/anno) – oltre alla ratifica

del contributo per l'anno 2015 di fr. 90'000.- – necessario per garantire, per i prossimi 4 anni, la conclusione dei progetti in corso, l'avvio di alcuni nuovi interventi e iniziative, così come pure il potenziamento dell'attività d'informazione, divulgazione, sensibilizzazione, e formazione del patrimonio architettonico e paesaggistico della Valle Bavona. Come ribadito dal CdS, risulta importante assicurare anche per il futuro un sostegno alla Fondazione istituita dai fondatori (tra i quali figura pure il Cantone) per la salvaguardia, la gestione e la valorizzazione di questo territorio esemplare.

\* \* \* \* \*

La Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad accogliere il messaggio n. 7130 e il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Raffaele De Rosa, relatore

Dadò - Farinelli - Foletti - Garobbio -

Gianora - Guerra - Kandemir Bordoli -

Lurati S. - Pini - Pinoja - Quadranti